

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 7\3\2017;
rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;
ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che saranno regolarmente trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., o per suoi chiarimenti, e quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c.

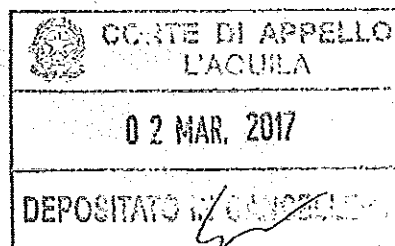
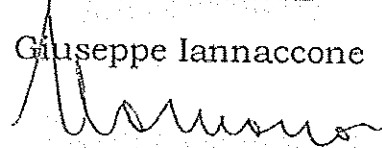
Le cause di cui sono relatori i Consiglieri Marsella, De Filippis e Di Girolamo, che non tengono udienza il 7\3\2017, sono rinviate al 9\5\2017, ad eccezione di quella n. 1089\2010, che è rinviata al 21\3\2017.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2011; quelle iscritte nel 2012 saranno trattate se hanno un numero di R.G. inferiore al 1300\2012; le altre cause iscritte nel 2012 sono rinviate al 4\4\2017; le restanti al 18\12\2018.

L'Aquila, 28\2\2017

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato Telematico
il 2-3-17